

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 207 del 13/02/2025 BOLOGNA

Proposta: DLV/2025/214 del 13/02/2025

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: CONTRIBUTI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ DI CUI ALLA L. 68/1999: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER GLI ANNI 2025 E 2026 (CAPO A) E PER ULTERIORI INCENTIVI INTEGRATIVI A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO GIÀ INCENTIVATO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO (CAPO B) - FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO

Firmatario: MARTA DE GIORGI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Marta De Giorgi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a new York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.

Richiamato l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e

per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa".

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze relative alla gestione dei Centri per l'Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette.

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 Allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015";
- n. 804 del 14/05/2024 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n.2023/1315. Modifiche alla DGR n.412/2015, come modificata dalla DGR n.1872/2020";
- n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili precisando che *"le risorse del Fondo per il 2020 per incentivi alle imprese realizzano la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS, previa definizione di criteri e modalità di intervento congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione"*;
- n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020" con la quale vengono approvati i criteri e le modalità tuttora

vigenti e, al punto "RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO", tra le altre, viene stabilito che "In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo".

- n. 679 del 22/04/2024 avente ad oggetto: "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità. Approvazione programma triennale 2024-2026";
- n. 1949 del 21/10/2024 avente ad oggetto "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria Deliberazione n. 679/2024 - Programma triennale 2024-2026 Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità" con la quale sono state assegnate risorse pari a € 2.700.000,00.

Dato atto che, sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 l'Agenzia regionale per il lavoro, a partire dal 04/02/2021 ha finanziato incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità, nella misura del 40% o del 60% in relazione agli obblighi assunzionali e per le trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato mediante le seguenti proprie Determinazioni dirigenziali:

- n. 122 del 01/02/2021 con la quale è stato approvato il primo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999 - anno 2021 - da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - in attuazione della DGR 1920/2020, con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 31/12/2021;
- n. 1437 del 07/12/2021 con la quale è stata approvata la chiusura anticipata del citato Avviso pubblico approvato con determinazione n. 122 del 01/02/2021, e, contestualmente, è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributi per gli anni 2021 e 2022 in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 (CAPO A) e l'integrazione per ulteriori incentivi a seguito di

trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (CAPO B) - misure da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - in attuazione delle DGR 1920/2020 e 1876/2021, con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 31/12/2022;

- n. 458 del 16/03/2023 con la quale è stato approvato il terzo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributi per l'anno 2023 in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 (CAPO A) e per ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato (CAPO B) - misure da finanziare con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità- in attuazione delle DGR 1920/2020 e 107/2023, con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 30/12/2023;
- n. 2250 del 29/12/2023 con la quale è stata approvata la proroga, per l'anno 2024, degli Avvisi pubblici di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 458/2023, (CAPO A) e (CAPO B) Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità in attuazione della DGR n. 2145 del 12/12/2023 con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 31/12/2024;

Rilevata la necessità, in considerazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024 e alla luce dell'esperienza acquisita nei precedenti periodi di applicazione, dare continuità a tale misura strutturale per finanziare incentivi a datori di lavoro privati che assumono a tempo determinato persone con disabilità e che trasformano il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Considerato che ai sensi dei precedenti Avvisi, di cui alle citate Determinazioni dirigenziali n. 458 del 16/03/2023 per l'anno 2023 CAPO A) e CAPO B) e n. 2250 del 29/12/2023 di relativa proroga per l'anno 2024, l'Agenzia regionale per il lavoro ha ricevuto domande per assunzioni a tempo determinato e trasformazioni a tempo indeterminato per un ammontare superiore alla disponibilità complessiva assegnata dalla Regione Emilia-Romagna e che nel corso dell'istruttoria delle domande ricevute nella 4a finestra 2024 (tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2024), al fine di ammettere e finanziare tutte le richieste pervenute, è necessario utilizzare, dall'assegnazione delle risorse di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024, un importo presunto pari a € 60.000,00.

Ritenuto pertanto, con il presente atto:

- approvare un nuovo Avviso pubblico per gli anni 2025 e 2026, da finanziare con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità, per la "Presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999" con procedura di presentazione just in time e relativa modulistica, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato *CAPO A*) (Allegato n. 1A), valido fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno **31/12/2026**, nel quale sono previste le scadenze temporali per l'avvio del procedimento di istruttoria per gli anni 2025 e 2026 in attuazione e sulla base di criteri e modalità fissati della Delibera di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020;
- approvare un nuovo Avviso pubblico per gli anni 2025 e 2026, da finanziare con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità, per la "Presentazione di domande di ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale denominato *CAPO B*) (Allegato n. 1B), per consentire ai beneficiari la copertura massima di contributo fino al 100% del costo salariale lordo inizialmente ammesso con la precisazione che le relative risorse rientrano nella disponibilità prevista dall'Avviso pubblico di cui al *CAPO A*) e che le domande di contributo integrativo potranno essere presentate all'Agenzia regionale per il lavoro entro lo stesso termine dell'Avviso di cui al *CAPO A*), e pertanto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno **31/12/2026** e con le stesse scadenze temporali di cui all'Avviso *CAPO A*);
- stabilire che l'istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l'ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali indicate negli avvisi allegati e si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili;

Precisato che:

- tutta la modulistica allegata alle 2 presenti procedure, *CAPO A*) e *CAPO B*), viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

- l'istruttoria e la valutazione sostanziale delle domande che perverranno a seguito delle menzionate procedure sarà eseguita dall'Agenzia regionale per il lavoro con il supporto del Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le relative procedure;
- le presenti procedure presuppongono i seguenti distinti procedimenti consequenziali:
 - il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento;
 - il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi e di assunzione degli impegni di spesa da parte del Dirigente del Servizio politiche del lavoro, o di un funzionario da lui delegato, di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, salvo che la numerosità dei progetti presentati non richieda tempi più lunghi.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;
 - il terzo procedimento riguarda le successive fasi di verifica e l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Politiche del lavoro.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;

Dato atto che le risorse per la realizzazione delle iniziative *CAPO A)* e *CAPO B)* sono finanziate con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, e rientrano ambedue nell'assegnazione prevista dalla più volte citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024 adottata in attuazione della programmazione triennale 2024-2026 del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 22/04/2024 e

ammontano complessivamente a un importo presunto pari a € 2.640.000,00 al netto dell'importo presunto necessario per finanziare le domande pervenute nella 4a finestra 2024, come più sopra indicato, e trovano copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio gestionale 2025-2027 dell'Agenzia regionale per il lavoro, approvato con le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 2337 del 18/12/2024 "Adozione bilancio di previsione 2025-2027 dell'Agenzia regionale per il lavoro", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2335 del 23/12/2024, e n. 2415 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per gli anni 2025-2027":

- U01450 "TRASFERIMENTI A IMPRESE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"
- U01431 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie relative alla mancata assegnazione, rendicontazione, riparametrazione o rinuncia dai precedenti citati Avvisi già chiusi e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro.

Precisato che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, contestualmente all'approvazione della concessione e ammissibilità dei contributi delle domande pervenute, si procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto e successivamente alla liquidazione dei contributi concessi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste negli stessi Avvisi.

Dato atto che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.

Richiamati:

- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di prote-

zione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 679/2016 "General Data Protection Regulation";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e ss. mm.;
- n. 191 del 05/02/2024, con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per il Lavoro, e la determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 246 del 15/2/2024 di relativa presa d'atto;
- n. 2378 del 23/12/2024, di proroga fino al 30/04/2025 dell'incarico del Direttore dell'Agenzia di cui agli atti sopra richiamati, e la determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 84 del 20/01/2025 di relativa presa d'atto;

Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii.;
- n. 1256 del 4/10/2022 "Ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia regionale per il lavoro - Abrogazione della determinazione n.1141/2018";
- n. 2023 del 22/11/2023 "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale";
- n. 43 del 16/1/2024 avente ad oggetto "Approvazione della nuova disciplina organica delle attribuzioni dei Servizi e delle strutture centrali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- n. 2249 del 04/12/2024 con la quale è stato conferito alla

sottoscritta Dott.ssa Marta De Giorgi l'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Politiche del Lavoro, con decorrenza 30/12/2024;

- n. 134 del 31/01/2025 con cui si è approvato il P.I.A.O. 2025-2027 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Approvazione"

Dato atto che nei confronti della sottoscritta Dirigente del Servizio politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro, responsabile del procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della legge 241/90;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare un Avviso pubblico da finanziare con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità per la "Presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 - Anni 2025 e 2026" con procedura di presentazione *just in time* e relativa modulistica, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato *CAPO A*) (Allegato n. 1A), che sarà avviato dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale BURERT e che terminerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le **ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2026** e nel quale sono previste le scadenze temporali per l'avvio del procedimento di istruttoria;
2. di approvare un secondo "Avviso pubblico per la presentazione di domande di ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato - Anni 2025-2026", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato *CAPO B*) (Allegato n. 1B), per consentire ai beneficiari la copertura massima di contributo fino al 100% del costo salariale lordo inizialmente ammesso, con la precisazione che le relative risorse rientrano nella disponibilità prevista dall'Avviso pubblico *CAPO A*) di cui al punto precedente e che le domande di contributo integrativo potranno essere presentate all'Agenzia regionale per il lavoro dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale BURERT ed entro lo stesso termine

dell'Avviso di cui al CAPO A) e pertanto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le **ore 12.00 del giorno 31/12/2026**, con le stesse scadenze temporali;

3. di stabilire che l'istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l'ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali indicate negli avvisi allegati e si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili;
4. di precisare che tutta la modulistica allegata alle presenti procedure CAPO A) e CAPO B) di cui ai punti 1 e 2 del presente dispositivo viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;
5. di stabilire che l'istruttoria e la valutazione delle domande che perverranno a seguito delle menzionate procedure sarà eseguita dall'Agenzia regionale per il lavoro con il supporto del Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le relative procedure;
6. di prevedere che le menzionate procedure CAPO A) e CAPO B) di cui ai punti 1 e 2 del presente dispositivo presuppongono i seguenti distinti procedimenti consequenziali:
 - il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento;
 - il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi e di assunzione degli impegni di spesa da parte del Dirigente del Servizio politiche del lavoro, o di un funzionario da lui delegato, di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richieda tempi più lunghi.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;

- il terzo procedimento riguarda le successive fasi di verifica e l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Politiche del lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;

7. di dare atto che le risorse per la realizzazione di ambedue le iniziative sono finanziate con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, e rientrano nell'assegnazione prevista dalla più volte citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024, adottata in attuazione della Programmazione triennale 2024-2026 del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 22/04/2024, ammontano complessivamente a un importo presunto pari a € 2.640.000,00 al netto dell'importo presunto necessario per finanziare le domande pervenute nella 4a finestra 2024 e trovano copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio gestionale 2025-2027 dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- U01450 "TRASFERIMENTI A IMPRESE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"
- U01431 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie relative alla mancata assegnazione, rendicontazione, riparametrazione o rinuncia dai precedenti citati Avvisi già chiusi e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro;
9. di prevedere che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, contestualmente all'approvazione della concessione e ammissibilità dei contributi delle domande pervenute, si procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto e successivamente alla liquidazione dei contributi concessi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste negli stessi Avvisi;
10. di precisare che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in

materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

Marta De Giorgi



Allegato 1A

CAPO A.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN FAVORE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999

ANNI 2025 E 2026

DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI

Procedura presentazione *Just in time*

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Norme statali:

- Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Norme regionali:

- Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro"

e ss.mm.ii.;

- Legge regionale n. 17 del 1[^] agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;
- Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)" in combinato disposto con l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 che approva i criteri e le modalità di intervento relativi agli incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 22/04/2024 avente ad oggetto: "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità. Approvazione programma triennale 2024-2026";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024 avente ad oggetto "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria Deliberazione n. 679/2024 - Programma triennale 2024-2026 Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità" con la quale sono state assegnate risorse pari a € 2.700.000,00.

B) OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Avviso, l'Agenzia regionale per il lavoro intende finanziare incentivi a datori di lavoro privati che assumono a tempo determinato ~~di~~ persone con disabilità dando attuazione a quanto previsto dalla Programmazione annuale regionale delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità, approvata con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 679 del 22/04/2024, che nell'Allegato 1 al punto B. INTERVENTI RIVOLTI ALLE IMPRESE PER SOSTENERE L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ prevede Incentivi alle imprese per l'inserimento lavorativo e precisa che *"al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., saranno previsti incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità, congruenti con la normativa nazionale e comunitaria e con finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS"*, rendendo quindi strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità.

I criteri e le modalità per l'erogazione di detti contributi sono stati fissati dalla Giunta regionale con la citata Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 e, pertanto, con il presente Avviso si rendono disponibili le risorse assegnate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024 riferite al programma triennale 2024-2026 del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità e si definiscono le modalità e le procedure per l'erogazione dei suddetti contributi con l'intento di favorire lo scopo pubblico perseguito che consiste nella piena e migliore attuazione del collocamento mirato al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o non soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore. Rientrano tra i datori di lavoro ammessi a godere del beneficio di cui al presente Avviso anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della medesima legge 68/1999, agli stessi si applica la disciplina prevista per i datori di lavoro privati.

Per poter richiedere la concessione dell'incentivo si considera come area di intervento l'intero territorio regionale e i datori di lavoro devono avere la sede operativa o unità produttiva locale ubicata nel territorio della Regione Emilia-Romagna, indipendentemente da dove è ubicata la sede legale. Pertanto, la competenza territoriale è

stabilita in funzione del luogo di assunzione del lavoratore disabile.

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione preliminare alla eventuale liquidazione ed erogazione del contributo.

Inoltre, deve:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L'INCENTIVO

I lavoratori disabili per i quali è possibile presentare richiesta di contributo devono essere iscritti negli elenchi della Legge n. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Emilia-Romagna.

L'incentivo potrà essere fruito per le **assunzioni a tempo determinato** ai sensi della L. 68/1999, anche a tempo parziale, avvenute a **partire dal 01/01/2024**, delle seguenti categorie di lavoratori:

- lavoratori disabili che, al momento della presentazione della domanda, risultano già in forza ai sensi della Legge n. 68/99;
- lavoratori disabili iscritti al Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora assunti ma verranno assunti a tempo determinato, per una durata minima prevista dal presente avviso.
In questo caso il lavoratore deve essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda;

e per le seguenti tipologie di assunzioni:

1. per assunzioni **a tempo determinato**, purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a dodici mesi**, raggiunta anche per effetto di eventuali proroghe, di:

- lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;
2. per le assunzioni **a tempo determinato**, purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a sei mesi**, raggiunta anche per effetto di eventuali proroghe, di:
- lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento.
Per questa tipologia di lavoratori, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi (anche per effetto di eventuale proroga), il datore di lavoro dovrà dichiarare che non ha usufruito e/o non intende usufruire dell'incentivo contributivo previsto dall'art. 13 comma 1 bis della Legge n. 68/1999.

La durata minima del rapporto di lavoro, quindi, può essere raggiunta anche per effetto di eventuali proroghe. Tuttavia, al momento della presentazione della domanda di incentivo, devono essere già presenti le condizioni riferite alla durata dei rapporti di lavoro previste dal presente avviso (12 mesi oppure 6 mesi).

Con riferimento ai contratti di somministrazione, si precisa che i benefici economici legati all'assunzione a tempo determinato saranno considerati ammissibili solamente se la missione è pari ad almeno 12 mesi tenuto conto che gli stessi sono in capo all'utilizzatore quale soggetto titolato a presentare la domanda.

Per i datori di lavoro obbligati, l'assunzione a tempo determinato deve essere avvenuta, o dovrà avvenire, a seguito di rilascio del nulla osta da parte dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di riferimento; mentre per i datori di lavoro che, alla data dell'assunzione, non risultano obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999, non è richiesto tale adempimento.

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato rispetto alla durata iniziale prevista, l'incentivo resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto di lavoro a tempo determinato.

In tal caso potrà essere richiesta l'integrazione al beneficio prevista dall'Avviso pubblico di cui al CAPO B), approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso e, in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.

Si precisa altresì che in caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro non saranno ammesse a contributo richieste di incentivo di durata inferiore ai 30 giorni.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e alla relativa assunzione.

Non sono ammessi a contributo contratti di lavoro a tempo indeterminato che possono essere oggetto di incentivi contributivi mediante Fondo Nazionale Disabili da richiedere all'INPS.

E) MISURA DELL' INCENTIVO

Ai fini del presente bando, si premette che per "costo salariale lordo" si intende l'importo pagabile al beneficiario come definito dall'art. 2 punto 31) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014: costo sostenuto dal datore di lavoro comprendente la retribuzione lorda, sommata agli oneri previdenziali obbligatori INPS, INAIL o altro ente previdenziale obbligatorio (esempio Enpals, Cassa Edili, ecc.), ai contributi assistenziali per figli e familiari a carico del datore di lavoro e al trattamento di fine rapporto. Restano esclusi i contributi a carico del lavoratore.

L'incentivo è riconosciuto per tutta la durata del contratto, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- al 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

Per le assunzioni effettuate con orario di lavoro a tempo parziale si procederà ad una riduzione del contributo in misura proporzionale alla riduzione dell'orario di lavoro.

Il calcolo del contributo sarà arrotondato per eccesso o per difetto secondo criteri matematici.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 e ss.mm, l'assunzione di un lavoratore disabile non deve necessariamente corrispondere a un incremento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato. Tuttavia, il posto o i

posti occupati con l'assunzione del lavoratore con disabilità non devono essersi resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti.

In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, potrà essere richiesta l'integrazione all'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo secondo le modalità previste dalla procedura di cui al CAPO B), Allegato 1B approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso.

F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO

Sono esclusi dalla corresponsione dei contributi:

- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo indeterminato da parte della medesima azienda avvenuta negli ultimi 12 mesi;
- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo determinato per i quali il medesimo datore di lavoro ha già beneficiato, per lo stesso lavoratore, di n. 2 incentivi per assunzione a tempo determinato ai sensi del presente avviso pubblico e dei precedenti avvisi dell'Agenzia regionale per il lavoro - approvati con determina dirigenziale n. 122 del 01/02/2021, n. 1437 del 07/12/2021 e n. 458 del 16/03/2023 prorogato con atto n. 2250 del 29/12/2023;
- i rapporti di lavoro cessati anticipatamente rispetto alla scadenza prevista per mancato superamento del periodo di prova;
- i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- i rapporti di lavoro instaurati per coprire posti resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- le assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- i datori di lavori che non possiedono i requisiti previsti dal paragrafo C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE del presente avviso.

G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli incentivi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Il riferimento regionale in materia di aiuti di stato all'occupazione è la deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015" e n. 804 del 14/05/2024 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n.2023/1315. Modifiche alla DGR n.412/2015, come modificata dalla DGR n.1872/2020";

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto dell'Agenzia regionale per il lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti incentivi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445", elaborata in conformità all'allegato 1) della sopra citata DGR n.412/2015 e ss.mm., opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e contenuta nel Modulo 1 di istanza.

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, assegnate con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024 avente ad oggetto "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria

Deliberazione n. 679/2024 - Programma triennale 2024-2026 Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità" con la precisazione che il trasferimento complessivo, pari a € 2.700.000,00, ricomprende anche la quota di risorse che si rende necessaria per finanziare le domande pervenute nella 4a finestra 2024 dell'Avviso pubblico prorogato con la determinazione di proroga n. 2250 del 29/12/2023; pertanto le risorse disponibili presunte ai fini del presente Avviso sono pari a:

<p>Programma triennale 2024-2026 delle risorse di Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità (DGR n. 679 del 22/04/2024)</p> <p>Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 1949 del 21/10/2024 con le seguenti precisazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il trasferimento complessivo, pari a € 2.700.000,00, ricomprende anche la quota di risorse pari a € 60.000,00 che si è resa necessaria per finanziare le domande pervenute nella 4a finestra 2024 dell'Avviso pubblico, prorogato con la determinazione di proroga n. 2250 del 29/12/2023; 	<p>€ 2.640.000,00</p>
<p>TOTALE PRESUNTO</p>	<p>€ 2.640.000,00</p>

Si precisa che nell'ambito delle suddette risorse verranno riconosciuti anche gli incentivi integrativi per trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato previsti dalla procedura di cui al CAPO B), allegato 1B approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso.

Le risorse previste consentiranno di finanziare le domande pervenute nelle annualità 2025 e 2026.

Tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie derivanti dai precedenti avvisi afferenti alla stessa misura, per mancata assegnazione, mancata rendicontazione, riparametrazione o rinuncia nonché da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro.

Ai fini del presente Avviso si procederà al riconoscimento del

contributo in ordine cronologico per entrambe le procedure CAPO A) e CAPO B) fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

- Modulo 1: Richiesta di incentivo per assunzione a tempo determinato di persona disabile.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.

- Modulo 2 : dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato
(vale a dire: c/c utilizzato per ogni transazione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm)

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

le ore 12.00 del giorno 31/12/2026

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I

soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato. Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il costo salariale lordo presunto riferito al periodo di assunzione a tempo determinato oggetto della richiesta di incentivo (vedi punto E).

J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle finestre di seguito indicate:

FINESTRE 2025:

- 1a FINESTRA: domande pervenute tra il giorno di pubblicazione sul BURERT del presente avviso e il 31 marzo 2025: avvio del procedimento dal 1° aprile 2025;
- 2a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2025: avvio del procedimento dal 1° luglio 2025;
- 3a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2025: avvio del procedimento dal 1° ottobre 2025;
- 4a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2025: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2026;

FINESTRE 2026:

- 1a FINESTRA: domande pervenute tra 1° gennaio e il 31 marzo 2026: avvio del procedimento dal 1° aprile 2026;
- 2a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2026: avvio del procedimento dal 1° luglio 2026;
- 3a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2026: avvio del procedimento dal 1° ottobre 2026;
- 4a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2026: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2027;

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se regolarmente sottoscritte e:

- compilate sulla modulistica sopraindicata, scaricabile dalle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>
- complete di tutta la documentazione, degli allegati previsti, delle informazioni richieste e in regola con le norme sul bollo;
- pervenute nei tempi e con le modalità indicate al paragrafo I) del presente Avviso;
- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo C) del presente Avviso;
- relative ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso;

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le seguenti fasi:

- valutazione formale, eseguita dal Servizio Politiche del lavoro, per verificare il rispetto delle modalità, dei termini di presentazione delle domande, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;
- valutazione sostanziale, eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale per il lavoro, per verificare il possesso dei requisiti soggettivi, sia in capo all'impresa richiedente indicati al paragrafo C), sia in capo ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso, nonché a eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria.

In particolare, se la documentazione non consente di individuare il possesso dei requisiti dei lavoratori di cui al punto D) del presente Avviso pubblico, l'Ufficio del Collocamento Mirato competente si riserva la facoltà di richiedere supporto al Comitato Tecnico,

previsto dall'art 8 comma 1 bis della legge n. 68/1999, per svolgere un'attività tecnico-specialistica sugli elementi disponibili con riferimento all'ambito sociale e medico-legale.

La richiesta d'integrazione documentale o di supporto al Comitato Tecnico interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria, comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, potrà essere considerata quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Il Nucleo di validazione sarà nominato dal Dirigente del Servizio Politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro il quale, con proprio atto, ne definirà i componenti, i compiti e le relative procedure.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra indicata al paragrafo J)

MODALITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e delle seguenti verifiche obbligatorie:

- situazione del datore di lavoro, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
- che il datore di lavoro non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "**Deggendorf**" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo e all'eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non finanziabili e di quelle non ammissibili.

Di tale provvedimento si provvederà a darne comunicazione all'impresa richiedente indicando il Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto.

Nel caso di lavoratori disabili da assumere, il datore di lavoro deve procedere con l'assunzione entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione pena la revoca del contributo concesso. L'Agenzia verificherà l'avvenuta assunzione tramite il proprio Sistema Informativo Lavoro.

Contestualmente o successivamente verranno assunti i relativi impegni di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011.

L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine dei periodi previsti e sottoindicati, il datore di lavoro invia all'Agencia regionale per il lavoro:

- Modulo 1 Rend: dichiarazione termine e richiesta pagamento del contributo indicando il costo salariale effettivamente sostenuto;

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della domanda di contributo è necessario inviare di nuovo anche il:

- Modulo 2: dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato;

Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.

All'erogazione del contributo previsto per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili provvederà il dirigente del Servizio Politiche del lavoro mediante atto di liquidazione, **in una unica soluzione**, successivamente alla verifica della permanenza del rapporto di lavoro:

- **per almeno 12 mesi** dalla assunzione, anche per effetto di eventuali proroghe, nel caso di lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.
- **per almeno 6 mesi** dalla assunzione, anche per effetto di eventuali proroghe, nel caso di lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento

Preliminarmente alla liquidazione del contributo, **e con riferimento alla data di invio della documentazione di rendicontazione**, l'Agencia Regionale per il lavoro procederà a verificare quanto dichiarato dal beneficiario e quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione in merito a:

1. la **regolarità contributiva** dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
2. la conferma circa la **situazione dell'impresa**, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
3. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "**Deggendorf**" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.
4. la permanenza del lavoratore per tutta la durata del rapporto di lavoro indicato e fino al termine previsto;
5. la conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili.

A tal fine, al termine del rapporto di lavoro oggetto del contributo e prima dell'invio della documentazione di rendicontazione, si invia i beneficiari a prendere contatto diretto con l'Ufficio del Collocamento Mirato territoriale competente per eventuali verifiche preliminari.

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Qualora il costo salariale sostenuto risulti inferiore rispetto a quello presunto indicato nell'istanza, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato.

Anche in caso di modificazione dell'orario di lavoro, da tempo pieno a tempo parziale, in costanza di contratto, saranno effettuate le eventuali riparametrazioni dell'incentivo concesso, in relazione all'effettiva riduzione dell'orario di lavoro.

Si precisa tuttavia che non sono previste variazioni in aumento; pertanto, sia nel caso di modificazione dell'orario di lavoro in costanza di contratto, da tempo parziale a tempo pieno, sia nel caso di consuntivo del costo salariale superiore a quello previsto, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello concesso.

Qualora il rapporto di lavoro si risolva anticipatamente rispetto alle scadenze previste ai punti 1 e 2 del capitolo D), per dimissioni volontarie del lavoratore, licenziamento per giusta causa o

giustificato motivo soggettivo, l'ammontare dell'incentivo verrà riproporzionato in ragione dell'effettiva durata del rapporto di lavoro.

Qualora altresì il rapporto di lavoro si risolva anticipatamente rispetto alle scadenze previste ai punti 1 e 2 del capitolo D), per ragioni diverse da dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'incentivo non potrà essere erogato e si procederà con la revoca totale del beneficio.

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno finanziabili richieste di contributo di durata inferiore ai 30 giorni.

Il procedimento di liquidazione, di norma, avrà inizio il giorno successivo alla data di invio della richiesta di erogazione del contributo da parte del datore di lavoro, da inviare non prima della conclusione del periodo di lavoro a tempo determinato; il relativo l'atto di liquidazione dell'incentivo verrà adottato, di norma, entro 90 giorni e il pagamento avverrà successivamente sul conto corrente dedicato indicato dal beneficiario.

M) CONTROLLI

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la persistenza, in capo ai beneficiari, dei presupposti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Avviso con particolare riferimento al possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al beneficio.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell'Agenzia e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutta la documentazione utile a giustificare l'ammissione al contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla verifica, verrà disposta nei confronti del medesimo la decadenza dal contributo con provvedimento motivato.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'assunzione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o al dipendente assunto, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite con le modalità indicate nel punto P.

N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;
2. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino ai termini previsti dal presente Avviso, (12 mesi dalla assunzione per i lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento, ecc.; 6 mesi dalla assunzione per i lavoratori con disabilità intellettiva e psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento) anche per effetto di eventuali proroghe;
3. essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e quindi in regola con i versamenti contributivi;
4. se obbligati ai sensi della L. 68/99, essere ottemperanti, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione preliminare alla eventuale liquidazione ed erogazione del contributo.

Inoltre, il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti riguardanti l'assunzione e il permanere in servizio del lavoratore con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

La durata della conservazione e della disponibilità è di **dieci anni** dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

O) DECADENZA DAI CONTRIBUTI

L'ARL procederà ad adottare un provvedimento motivato di decadenza, totale o parziale, dal contributo concesso, nei seguenti casi:

- a) qualora i controlli previsti dal punto M) diano esito negativo;
- b) qualora non vengano fornite le informazioni richieste e utili al rilevamento dell'assunzione;
- c) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo risulti difforme rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di incentivo;

- d) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo sia avvenuta fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;
- e) qualora non venga trasmessa la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente avviso;
- f) qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente al momento della presentazione della domanda (per i lavoratori già assunti) e per tutto il periodo di assunzione a tempo determinato previsto dal presente Avviso;
- g) qualora il datore di lavoro, se obbligato, non sia ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili sia al momento della presentazione della domanda che al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione preliminare all'eventuale liquidazione ed erogazione del contributo;
- h) il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia al relativo contributo.

Non comporta decadenza, né revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.

P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE

Qualora la decadenza dal contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le seguenti modalità:

- il beneficiario destinatario del provvedimento di decadenza e recupero dovrà restituire gli importi dovuti entro il termine indicato dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- qualora l'importo dovuto non dovesse essere restituito, in tutto o in parte, entro il termine indicato, dovranno essere corrisposti all'Agenzia regionale per il lavoro, per ogni giorno successivo alla sua scadenza, € 0,75 dietimi giornalieri di interesse legali;

Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il presente Avviso pubblico presuppone i seguenti distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento come sotto-riportato;
- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi e di assunzione degli impegni di spesa da parte del Dirigente del Servizio Politiche del lavoro o di un funzionario da lui delegato.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;
- il terzo procedimento riguarda le successive fasi di verifica e l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio politiche del lavoro.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279310
Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: collocamentomirato.ferrara@regione,emilia-romagna.it
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796
Responsabile Dott.ssa Antonella Celati

Forlì-Cesena: collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it
tel. 0543 454707
Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it

tel. 059 2914255
Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: lorenzo.guarenghi@regione.emilia-romagna.it
tel. 0521 938708
Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo

Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it
tel. 0523 399737
Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0544 280576/280578/280573/280574
Responsabile Dott.ssa Stefania Ballardini

Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632
distretti di Guastalla e Montecchio E. tel. 0522 936621
distretto di Correggio tel. 0522 936622
distretto di Scandiano tel. 0522 936630
Responsabile Dott. Davide Battini

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela

Servizio Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279002
Dott.ssa Stefania Petrarroia

S) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

T) MODULISTICA

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:

- Modulo 1: Richiesta di incentivo per assunzione a tempo determinato di persona disabile **(allegare anche il file in formato PDF non scansionato)**;
- Modulo 2: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e conto corrente dedicato.
(vale a dire: c/c utilizzato per ogni transizione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm).

DA PRESENTARE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE AL TERMINE DEI SEGUENTI PERIODI:

- 12 mesi, se riferiti a lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%;
 - 6 mesi, se riferiti a lavoratori con disabilità intellettiva o psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%
- Modulo 1 Rend: Dichiarazione termine e richiesta pagamento del Contributo;

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della domanda di contributo:

- Modulo 2: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e

conto corrente dedicato.

Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.

In caso di firma autografa, allegare sempre la copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa.

MODULO n. 1

**Spazio per l'apposizione
dell'Imposta di bollo in base
alla normativa vigente annullato
con data e sigla –
i soggetti esenti dovranno indicare
i riferimenti normativi che
giustificano l'esenzione**

All'ARL della Regione Emilia-Romagna

**Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

**OGGETTO: RICHIESTA DI INCENTIVO PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONA
DISABILE ai sensi della Legge n. 68/99 – Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale
n. del – Anno 2025-2026**

FONDO REGIONALE DISABILI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____
Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Iscrizione CCIAA _____
Attività svolta _____
Matricola INPS _____ Sede di _____
N. iscrizione INAIL _____
N. dipendenti complessivi _____

Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo (se diversa da quella legale) (1):
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____

(1) La sede deve essere in Emilia-Romagna

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare dell'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili per
l'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEL LAVORATORE IN CONDIZIONE DI DISABILITA'

SCHEDA LAVORATORE E CONTRATTO

Dati della persona assunta o da assumere:

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Sesso M F

Residente in Via _____ n° _____ Cap. _____ Comune _____ Prov. _____

assunta con nulla osta prot. n. _____ del _____ (solo per le aziende in obbligo)

iscritta nell'elenco L. 68/1999 dell'Ufficio per il Collocamento di _____

AI FINI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

Elementi informativi sull'inserimento lavorativo (*barrare la casella corrispondente*):

L'assunzione a tempo determinato riguarda le seguenti categorie di lavoratori, iscritti, ai sensi della L. 68/99, negli elenchi tenuti dagli Uffici per il collocamento mirato dell'Emilia-Romagna per le sottoelencate tipologie di assunzioni a tempo determinato.

Si precisa che se il datore di lavoro non ha conoscenza della percentuale e/o della natura dell'invalidità posseduta dal lavoratore, è necessario indicarlo nelle note aggiuntive in calce al presente modulo. Sarà cura dell'Agenzia RL, nel corso dell'istruttoria, acquisire, tramite le banche-dati disponibili, le informazioni necessarie a stabilire se, in relazione al punto D) dell'Avviso Pubblico "Lavoratori per i quali spetta l'incentivo", il beneficio può essere effettivamente fruito.

1. Assunzione a tempo determinato, di almeno 12 mesi, di lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 % o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al TU delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915, e ss mm:

durata contratto/ _____

orario pieno

orario parziale (indicare il n° di ore settimanali sul n° di ore settimanali previste dal rapporto ad orario pieno – es. n° 30 su 40 _____)

2. Assunzione a tempo determinato, di almeno 6 mesi, di lavoratori con disabilità intellettuale e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 %:

durata contratto _____

orario pieno

orario parziale (indicare il n° di ore settimanali sul n° di ore settimanali previste dal rapporto ad orario pieno – es. n° 30 su 40 _____)

Per questa tipologia, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi (anche per effetto di eventuale proroga), dichiara che non ha usufruito e/o non intende usufruire dell'incentivo contributivo previsto dall'art. 13 co. 1 bis della L. 68/1999.

Data di assunzione (dal **01/01/2024** se già avvenuta): _____

Data di assunzione presunta (se non ancora avvenuta) di lavoratori disabili da assumere a tempo determinato già individuati e disponibili ad essere assunti: _____

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza duplicando la pagina n. 2 e allegandola per ogni singolo lavoratore disabile interessato.

Forma giuridica dell'impresa (barrare la casella che interessa):

- Impresa
- Consorzio di imprese
- Associazione
- Fondazione
- Consorzio di Fondazioni
- Cooperativa
- Consorzio di cooperative
- Esercente la libera professione in forma individuale, associata o societaria
- Pubblica amministrazione

- Soggetto utilizzatore di contratto/i di somministrazione con missione pari ad almeno 12 mesi

A tal fine dichiara:

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell' "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità – Anni 2025 e 2026 - Procedura di presentazione *Just in Time*" di cui al CAPO A. dell'allegato 1A alla determinazione n. del dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;
- di essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con il principio di non discriminazione;
- di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi;
- di rispettare le disposizioni normative in materia di lavoro e degli obblighi relativi alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di rispettare gli altri obblighi di legge e le condizioni previste negli accordi e contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali;
- rispettare il regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

Dichiara inoltre:

- che il contratto di assunzione a tempo determinato per il quale si richiede il contributo interessa sedi di lavoro ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- che il lavoratore assunto a tempo determinato per il quale si presenta la domanda di contributo non ha acquisito lo stato di disoccupazione a seguito di cessazione di un precedente rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il richiedente negli ultimi 12 mesi;
- che per lo stesso lavoratore assunto a tempo determinato per il quale si presenta la domanda di contributo:
 - ha già beneficiato di n. ____ incentivi per l'assunzione a tempo determinato ai sensi dei precedenti Avvisi pubblici dell'Agenzia regionale per il lavoro. Tali incentivi sono stati approvati con Determine dirigenziali n. _____ del _____;
 - non ha già beneficiato precedentemente di n. 2 incentivi per l'assunzione a tempo determinato ai sensi degli Avvisi pubblici dell'Agenzia regionale per il lavoro;

- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- che, il posto occupato con l'assunzione del lavoratore con disabilità non si è reso vacante a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato mediante assunzione in convenzione prevista dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- di essere a conoscenza che qualora il rapporto di lavoro si risolve anticipatamente per dimissioni volontarie del lavoratore, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'ammontare dell'incentivo verrà riproporzionato in ragione dell'effettiva durata del rapporto di lavoro;
- di essere a conoscenza che qualora il rapporto di lavoro si risolve anticipatamente, per ragioni diverse da dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo:
 - prima dello scadere dei 12 mesi dall'avvio, in caso di assunzione di tipo 1
 - prima dello scadere dei 6 mesi dall'avvio, in caso di assunzione di tipo 2

l'incentivo non potrà essere erogato e si procederà con la revoca totale del contributo;

- di essere a conoscenza che qualora il rapporto di lavoro si risolve anticipatamente rispetto alla scadenza prevista per mancato periodo di prova, l'incentivo non potrà essere erogato;
- di essere a conoscenza che nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno finanziabili richieste di contributo di durata inferiore ai 30 giorni;
- che l'impresa per la/le presenti assunzioni: **(barrare la casella che interessa)**
 - non ha fruito
 - ha fruito dei seguenti benefici pubblici (da detrarre dall'importo di contributo richiesto)

(indicare i riferimenti normativi e gli importi dei benefici fruiti)

- che l'ammontare totale del costo salariale lordo presunto per il lavoratore **referito ai mesi di durata del rapporto di lavoro** è pari a **(barrare la casella che interessa)**:
 - per 12 mesi (assunzione di tipo 1 da scheda lavoratore: disabilità fisica) € _____
(in caso di part-time va indicato il costo salariale già riproporzionato)
 - per _____ mesi (assunzione di tipo 2 da scheda lavoratore: disabilità psichica/intellettiva con contratto di lavoro minimo 6 mesi prorogabile fino a 12 mesi)
€ _____
(in caso di part-time va indicato il costo salariale già riproporzionato)
- il contributo richiesto, corrispondente al **(barrare la casella che interessa)**:
 - 60% del costo salariale lordo sopraindicato presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
 - 40% del costo salariale lordo sopraindicato presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

è pari a _____

- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di non aver esercitato e di non avere dipendenti o collaboratori che abbiano esercitato, così come disposto dall'art 53 co. 16 ter del D. Lgs 165/2001, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, non potendo infatti svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
In caso contrario si segnala la presenza delle seguenti persone:

“Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445”,

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014) e le relative disposizioni applicative approvate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 e successive integrazioni e modifiche di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale nn. 1872/202 e 804/2024

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [DPR 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo Unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Natura dell'impresa

Relativamente alla situazione societaria dichiarata di rientrare, ai sensi dell'allegato I al Regolamento n. 651/2014, nella definizione di:

microimpresa

piccola impresa

media impresa

grande impresa

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____
e termina il _____

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

- Fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente avviso;
- Comunicare tempestivamente all'ARL le eventuali variazioni nei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi moduli, compreso ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo;

COMUNICA

Che il referente da contattare per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata è:

Sig. _____ n. telefono _____

indirizzo e-mail _____

Eventuali comunicazioni e/o note aggiuntive del datore di lavoro:

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, la presente istanza deve essere compilata in ogni sua parte

In caso di firma autografa: allegare copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità illustrate nella lettera c) sempre art. 6 del GDPR.

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate ed eventuale erogazione di provvidenze pubbliche;

- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;
- invio comunicazioni agli interessati da parte dell’Agenzia;
- implementazione anagrafica dei beneficiari Agenzia Regionale per Lavoro dell’Emilia-Romagna ai fini dell’erogazione di provvidenze pubbliche;
- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull’attività offerta;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;
- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall’attività.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

8. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, inoltre nel trattamento delle immagini audio-video non sono posti in essere né trattamenti automatizzati mediante l’ausilio di appositi strumenti software o hardware volti al riconoscimento dell’individuo né la registrazione e conservazione delle immagini audio-video, non qualificandosi quindi come trattamento biometrico.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali saranno conosciuti esclusivamente dagli operatori dell’Agenzia regionale per il lavoro individuati quali Incaricati del trattamento o, sempre nell’ambito dei fini istituzionali dell’Agenzia, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto. Per le finalità previste al paragrafo 7 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l’Agenzia Regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

10. Diritti dell'Interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In merito all’esercizio di tali diritti, l’Interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato GDPR - Regolamento europeo 2016/679, che qui si riporta in sintesi:

“L’interessato ha diritto che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all’utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della

conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del regolamento)”.

11. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso. L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.



**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI
DALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA ROMAGNA AD IMPRESE IN CONTO ESERCIZIO**

(Ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

Da restituire firmato all'indirizzo: arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)			CODICE	
IL/LA SOTTOSCRITTO/A				
COGNOME E NOME			CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA				
IN QUALITÀ DI (es. amministratore unico, presidente cons. di amministrazione, titolare, ecc.):				
DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETÀ				
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)				
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)			COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.
INDIRIZZO PEC				
<p>consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che l'Agenzia per il Lavoro si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <p>sotto la propria responsabilità che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui (SE IN POSSESSO) alla Delibera di Giunta/Determinazione Dirigenziale n° del</p> <p>(Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue:</p> <p style="text-align: center;">(barrare la casella corrispondente)</p>				
<input type="checkbox"/> A) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRPEF AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)				
<input type="checkbox"/> B) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRES AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)				
C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:				
<input type="checkbox"/> L'attività oggetto del contributo, svolta dal soggetto beneficiario, non è configurabile, neppure in modo occasionale, nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 32 del D.P.R. n. 917/86				
<input type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario è un ente non commerciale e il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente				
<input type="checkbox"/> Il contributo è corrisposto alle attività regolate dalla Legge n. 800 del 14 agosto 1967 e dal D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e ss.mm., intese a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale				

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Agenzia.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dall'Agenzia Regionale per il Lavoro anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO C.A. Annalinda Palmisano annalinda.palmisano@regione.emilia-romagna.it Stefania Petraroia stefania.petraroia@regione.emilia-romagna.it
SERVIZIO: Servizio Politiche del Lavoro
EMAIL : arlinclusione@regione.emilia-romagna.it
PEC: arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e istituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		

741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Regionale per il Lavoro, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, CAP 40127.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile presso la sede dell'Agenzia Regionale per il Lavoro di Viale Aldo Moro n. 38 - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.



MODULO n. 1 REND.

**All' Agenzia regionale per il lavoro
della Regione Emilia-Romagna**

**Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**CONTRIBUTI PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI
DISABILITA' DI CUI ALLA L. 68/1999**

DICHIARAZIONE TERMINE CONTRATTO DI LAVORO E RICHIESTA PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____
Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Sede Operativa oggetto di intervento in Via _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Lavoratore: Cognome e nome _____ nato il _____
CF _____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000;

Ai fini dell'accesso ai contributi di cui al CAPO A) della Determinazione n. del dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

DICHIARA QUANTO SEGUE

- il rapporto di lavoro per il quale, con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, è stata approvata l'ammissibilità della domanda di incentivo ha avuto inizio in data _____ con scadenza _____ - codice CUP _____;

- che il lavoratore sopraindicato per tutta la durata del rapporto di lavoro è restato regolarmente in forza fino al termine previsto;
- che il costo salariale effettivamente sostenuto per tutta la durata del contratto di lavoro ammonta a € _____ (in caso di part-time va indicato il costo salariale già riproporzionato)
- che i requisiti che hanno legittimato l'assegnazione del contributo sono tuttora rispettati;
- che alla data di invio della presente documentazione di rendicontazione il beneficiario:
 - se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili
oppure
 - non è obbligato agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili previsti dalla legge n. 68/1999
oppure
 - è obbligato e risulta oltre la quota d'obbligo in quanto ha in forza un numero di lavoratori con disabilità in eccedenza,

A TALE FINE RICHIEDE

l'erogazione del contributo spettante pari a _____ corrispondente al

- 60% del costo salariale lordo sopraindicato per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- 40% del costo salariale lordo sopraindicato per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante

Allegato: fotocopia documento di identità in corso di validità

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità illustrate nella lettera c) sempre art. 6 del GDPR.

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate ed eventuale erogazione di provvidenze pubbliche;
- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;
- invio comunicazioni agli interessati da parte dell'Agenzia;

- implementazione anagrafica dei beneficiari Agenzia Regionale per Lavoro dell’Emilia-Romagna ai fini dell’erogazione di provvidenze pubbliche;
- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull’attività offerta;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;
- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall’attività.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

8. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, inoltre nel trattamento delle immagini audio-video non sono posti in essere né trattamenti automatizzati mediante l’ausilio di appositi strumenti software o hardware volti al riconoscimento dell’individuo né la registrazione e conservazione delle immagini audio-video, non qualificandosi quindi come trattamento biometrico.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali saranno conosciuti esclusivamente dagli operatori dell’Agenzia regionale per il lavoro individuati quali Incaricati del trattamento o, sempre nell’ambito dei fini istituzionali dell’Agenzia, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto. Per le finalità previste al paragrafo 7 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l’Agenzia Regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

10. Diritti dell'Interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In merito all’esercizio di tali diritti, l’Interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato GDPR - Regolamento europeo 2016/679, che qui si riporta in sintesi:

“L’interessato ha diritto che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all’utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della

conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del regolamento)''.

11. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso. L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.



Allegato 1B

CAPO B.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ULTERIORI INCENTIVI INTEGRATIVI A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO GIA' INCENTIVATO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO

DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI

ANNI 2025 e 2026

Procedura presentazione Just in time

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

I riferimenti legislativi e normativi sono gli stessi dell' "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999" di cui al CAPO A) approvato con la stessa determinazione di adozione del presente Avviso.

B) OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'Agenzia regionale per il lavoro, a partire dal 04/02/2021, finanzia incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità mediante:

- l'Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 122 del 01/02/2021;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. approvato con la determinazione n. 1437 del 07/12/2021;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. Anno 2023, approvato con la determinazione n. 458 del 16/03/2023 così come prorogato per l'Anno 2024 con la determinazione n. 2250 del 29/12/2023;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. per gli Anni 2025 e 2026, approvato con la determinazione di adozione del presente avviso (d'ora in poi "Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A")

secondo quanto previsto dalle Programmazioni regionali delle risorse del Fondo Regionale Disabili, approvate con Deliberazioni di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 per l'anno 2020, n.

715 del 17/05/2021 per l'anno 2021, n. 2326 del 27/12/2022 e n. 679 del 22/04/2024 per il triennio 2024-2026 sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020.

La stessa citata Deliberazione n. 1920/2020 al punto "RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO", tra le altre, stabilisce che *"In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo."*

Con la presente procedura ad evidenza pubblica, si intende integrare i contributi già concessi con gli Avvisi pubblici sopra citati per assunzioni a tempo determinato, mediante ulteriori tipologie di incentivi destinati alle trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ULTERIORI TIPOLOGIE DI INCENTIVI

La presente integrazione è rivolta ai datori di lavoro per i quali l'Agenzia regionale per il lavoro ha già riconosciuto, oppure è in corso di istruttoria, l'ammissibilità della domanda di contributo per assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità ai sensi:

- dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale del direttore n. 122 del 01/02/2021;
- dell'Avviso pubblico di cui al CAPO A. approvato con determinazione n. 1437 del 07/12/2021;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. Anno 2023, approvato con la determinazione n. 458 del 16/03/2023;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. prorogato per l'Anno 2024 con la determinazione n. 2250 del 29/12/2023;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. per gli Anni 2025 e 2026, approvato con la determinazione di adozione del presente avviso

(d'ora in poi "Avvisi pubblici citati").

In particolare, potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o non soggetti

all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore, **che abbiano trasformato un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato già oggetto di incentivo concesso dall'Agenzia regionale per il lavoro o in corso di istruttoria** ai sensi degli Avvisi pubblici sopracitati.

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, al momento della presentazione della domanda di contributo integrativo.

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dagli Avvisi pubblici sopracitati, il datore di lavoro deve mantenere gli stessi requisiti previsti per l'ammissibilità al contributo per assunzioni a tempo determinato ed in particolare:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L'INCENTIVO INTEGRATIVO

L'incentivo potrà essere fruito per le **trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale**, riferite alle stesse categorie di lavoratori disabili previste dagli Avvisi pubblici citati per i quali sia stata approvata o sia in corso di istruttoria la concessione dell'incentivo per l'assunzione a tempo determinato di durata, anche per effetto di proroga, non inferiore a:

- 12 mesi per lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%;
- 6 mesi per lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%.

La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato comporta pertanto il completamento al 100% del contributo già incentivato o in corso di istruttoria riferito al periodo del rapporto di lavoro a termine.

Al momento della presentazione della domanda, la trasformazione a tempo indeterminato deve essere già avvenuta e il relativo contratto a tempo indeterminato deve essere attivo.

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto a termine rispetto alla durata iniziale prevista, il beneficio resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato; in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà al relativo conguaglio.

Anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro a tempo determinato oltre i termini previsti per ottenere l'incentivo (massimo 12 mesi), il beneficio resta ammissibile e verrà calcolato per i mesi consentiti in relazione alla tipologia di disabilità.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e della relativa trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

Si ricorda che le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, anche a tempo parziale, di lavoratori in condizione di disabilità possono beneficiare anche degli incentivi di tipo economico del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e gestiti dall'INPS quale ente deputato a ricevere le relative istanze.

E) MISURA DELL'INCENTIVO INTEGRATIVO

Ai fini del presente bando, si premette che per "costo salariale lordo" si intende l'importo pagabile al beneficiario come definito dall'art. 2 punto 31) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014: costo sostenuto dal datore di lavoro comprendente la retribuzione lorda, sommata agli oneri previdenziali obbligatori INPS, INAIL o altro ente previdenziale obbligatorio (esempio Enpals, Cassa Edili, ecc.), ai contributi assistenziali per figli e familiari a carico del datore di lavoro e al trattamento di fine rapporto. Resta escluso il contributo a carico del lavoratore.

Con la presente procedura, **l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato nelle misure del:**

- 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;

- 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999,

**viene integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso
- fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.**

F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO

Si riportano le condizioni di esclusione dalla corresponsione dei contributi riferiti alle assunzioni a tempo determinato e qui confermate:

- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo indeterminato da parte della medesima azienda avvenuta negli ultimi 12 mesi;
- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo determinato per i quali il medesimo datore di lavoro ha già beneficiato, per lo stesso lavoratore, di n. 2 incentivi per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'Avviso pubblico cui al CAPO A. per gli Anni 2025 e 2026, approvato con la determinazione di adozione del presente avviso e dei precedenti avvisi dell'Agenzia regionale per il lavoro - approvati con determina dirigenziale n. 122 del 01/02/2021, n. 1437 del 07/12/2021, n. 458 del 16/03/2023 prorogato per l'Anno 2024 con la determinazione n. 2250 del 29/12/2023;
- i rapporti di lavoro cessati anticipatamente rispetto alla scadenza prevista per mancato superamento del periodo di prova;
- i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- i rapporti di lavoro instaurati per coprire posti resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- le assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- i datori di lavori che non possiedono i requisiti previsti dal paragrafo C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE del presente avviso.

G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Analogamente agli incentivi concessi con l'Avviso pubblico di cui al CAPO A) approvato con la stessa determinazione di adozione del presente Avviso, anche gli incentivi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Pertanto, per i riferimenti normativi e le modalità si rimanda allo stesso Avviso di cui al CAPO A.

H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii e rientrano nell'assegnazione prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1949 del 21/10/2024 e nella disponibilità prevista dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A), approvato con la determinazione di adozione del presente avviso a cui si rimanda per i dettagli.

Ai fini della presente integrazione si procederà al riconoscimento del contributo in ordine cronologico per entrambe le procedure CAPO A) e CAPO B) fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

- Modulo 1 trasf: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile **(il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato)**

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della iniziale domanda di contributo per l'assunzione a tempo determinato, è necessario inviare anche il:

➤ Modulo 2: dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato.

(vale a dire c/c utilizzato per ogni transizione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm).

Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre

le ore 12.00 del giorno 31/12/2026

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1 trasf), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.

J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle finestre di seguito indicate:

FINESTRE 2025:

- 1a FINESTRA: domande pervenute tra il giorno di pubblicazione sul BURERT del presente avviso e il 31 marzo 2025: avvio del procedimento dal 1° aprile 2025;
- 2a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2025: avvio del procedimento dal 1° luglio 2025;
- 3a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2025: avvio del procedimento dal 1° ottobre 2025;
- 4a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2025: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2026;

FINESTRE 2026:

- 1a FINESTRA: domande pervenute tra 1° gennaio e il 31 marzo 2026: avvio del procedimento dal 1° aprile 2026;
- 2a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2026: avvio del procedimento dal 1° luglio 2026;
- 3a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2026: avvio del procedimento dal 1° ottobre 2026;
- 4a FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2026: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2027;

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se regolarmente sottoscritte e:

- compilate sulla modulistica sopraindicata, scaricabile dalle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>
- complete di tutta la documentazione, degli allegati previsti, delle informazioni richieste e in regola con le norme sul bollo;
- pervenute nei tempi e con le modalità indicate al paragrafo I) del presente Avviso;
- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo C) del presente Avviso;

- relative ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso;

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le seguenti fasi:

- valutazione formale, eseguita dal Servizio Politiche del lavoro, per verificare il rispetto delle modalità, dei termini di presentazione delle domande, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;
- valutazione sostanziale, eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale per il lavoro, per verificare il possesso dei requisiti soggettivi, sia in capo all'impresa richiedente indicati al paragrafo C), sia in capo ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso, nonché a eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria.

La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990

e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, potrà essere considerata quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Il Nucleo di validazione sarà nominato dal Dirigente del Servizio Politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro il quale, con proprio atto, ne definirà i componenti, i compiti e le relative procedure.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo integrativo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra più sopra indicata, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e delle seguenti verifiche obbligatorie:

- situazione del datore di lavoro, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
- che il datore di lavoro non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo e all'eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non finanziabili e di quelle non ammissibili.

Contestualmente o successivamente verranno assunti i relativi impegni di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011.

L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili e nei limiti delle risorse disponibili, l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato verrà integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.

Preliminarmente alla liquidazione del contributo integrativo verrà verificato quanto dichiarato dal beneficiario e si provvederà all'acquisizione delle informazioni direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione in merito a:

1. permanenza del rapporto di lavoro;
2. la **regolarità contributiva** dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
3. la conferma circa la **situazione dell'impresa**, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
4. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "**Deggendorf**" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Si precisa che:

- in caso di trasformazione anticipata del contratto a tempo determinato rispetto alla durata prevista, il beneficio inizialmente approvato resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato e, in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.
- in caso di trasformazione del contratto a tempo determinato oltre i termini previsti (massimo 12 mesi), il beneficio resta ammissibile e verrà calcolato per i mesi consentiti in relazione alla tipologia di disabilità.

L'atto di liquidazione dell'incentivo integrativo verrà adottato, di norma, entro 90 giorni dall'atto di ammissibilità e il pagamento, in una unica soluzione, avverrà successivamente sul conto corrente dedicato indicato dal beneficiario.

Il rapporto di lavoro trasformato deve restare attivo almeno 12 mesi dalla data di trasformazione.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro incentivato prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di:

- Licenziamento per giusta causa
- Licenziamento per giustificato motivo soggettivo
- Dimissioni volontarie (non per giusta causa)

l'impresa beneficiaria mantiene il diritto all'incentivo mentre se si risolve a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate, l'impresa beneficiaria perde il diritto all'incentivo.

Le revoche degli incentivi erogati alle imprese beneficiarie saranno adottate con appositi provvedimenti.

M) CONTROLLI

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la persistenza, in capo ai beneficiari, dei presupposti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Avviso con particolare riferimento al possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al beneficio e alla persistenza del rapporto di lavoro secondo quanto previsto al precedente paragrafo lett. L).

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell'Agenzia e a mettere a

disposizione tutte le necessarie informazioni e tutta la documentazione utile a giustificare l'ammissione al contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla verifica, verrà disposta nei confronti del medesimo la decadenza dal contributo con provvedimento motivato.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'assunzione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o al dipendente assunto, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite con le modalità indicate nel punto P.

N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI INTEGRATIVI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;
2. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino al termine previsto dal presente Avviso (almeno 12 mesi dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato);
3. essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e quindi in regola con i versamenti contributivi;
4. se obbligati ai sensi della L. 68/99, essere ottemperanti, anche mediante l'assunzione incentivata, al momento della presentazione della domanda di contributo integrativo;

Inoltre, il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti riguardanti l'assunzione e il permanere in servizio del lavoratore con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

La durata della conservazione e della disponibilità è di **dieci anni** dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

O) DECADENZA DAI CONTRIBUTI INTEGRATIVI

L'Agenzia regionale per il lavoro procederà ad adottare un provvedimento motivato di decadenza, totale o parziale, dal contributo concesso, nei seguenti casi:

- a) qualora i controlli previsti dal punto M) diano esito negativo;
- b) qualora non vengano fornite le informazioni richieste e utili al rilevamento dell'assunzione;
- c) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo risulti difforme rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di incentivo;
- d) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo sia avvenuta fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;
- e) qualora non venga trasmessa la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente avviso;
- f) qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente al momento della presentazione della domanda del contributo integrativo salvo casi particolari e/o di forza maggiore che dovranno essere verificati dal Nucleo di validazione;
- g) qualora il rapporto di lavoro oggetto del presente contributo venga risolto prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate al punto L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO;
- h) qualora il datore di lavoro, se obbligato, non sia ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili al momento della presentazione della domanda;
- i) il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia al relativo contributo.

Non comporta decadenza, né revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.

P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE

Qualora la decadenza dal contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le seguenti modalità:

- il beneficiario destinatario del provvedimento di decadenza e recupero dovrà restituire gli importi dovuti entro il termine indicato dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- qualora l'importo dovuto non dovesse essere restituito, in tutto o in parte, entro il termine indicato, dovranno essere corrisposti all'Agenzia regionale per il lavoro, per ogni giorno successivo alla sua scadenza, € 0,75 dietimi giornalieri di interesse legali;

Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna

R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il presente Avviso pubblico presuppone i seguenti distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento come sotto-riportato;
- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi e di assunzione dei relativi impegni di spesa da parte del Dirigente del Servizio Politiche del lavoro o di un funzionario da lui delegato.
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;
- il terzo procedimento riguarda le successive fasi di verifica e l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Politiche del lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Politiche del lavoro;

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279310
Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: collocamentomirato.ferrara@regione.emilia-romagna.it
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796
Responsabile Dott.ssa Antonella Celati

Forlì-Cesena: collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it
tel. 0543 454707
Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it
tel. 059 2914255
Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: lorenzo.guarenghi@regione.emilia-romagna.it
tel. 0521 938708
Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo

Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it
tel. 0523 399737
Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0544 280576/280578/280573/280574
Responsabile Dott.ssa Stefania Ballardini

Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632
distretti di Guastalla, Correggio e Montecchio tel. 0522 936621
distretto di Scandiano tel. 0522 936630
Responsabile Dott. Davide Battini

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela

Servizio Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279002
Dott.ssa Stefania Petrarola

S) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

T) MODULISTICA

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:

- Modulo 1 **trasf**: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della iniziale domanda di contributo per l'assunzione a tempo determinato, è necessario inviare anche il:

- Modulo 2: dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato;
(vale a dire: c/c utilizzato per ogni transizione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm).

Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.



MODULO n. 1 trasf

**Spazio per l'apposizione
dell'Imposta di bollo in base
alla normativa vigente
annullato con data e sigla –
i soggetti esenti dovranno
indicare i riferimenti normativi
che giustificano l'esenzione**

All 'ARL della Regione Emilia-Romagna

**Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: RICHIESTA DI ULTERIORE INCENTIVO A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONA DISABILE ai sensi della Legge n. 68/99 – Avviso pubblico per la presentazione di domande di ulteriori incentivi integrativi approvato con Determinazione dirigenziale n. del – Anno 2025-2026

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____

Codice fiscale/Partita IVA: _____

Iscrizione CCIAA _____

Attività svolta _____

Matricola INPS _____ Sede di _____

N. iscrizione INAIL _____

N. dipendenti complessivi _____

Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo (se diversa da quella legale) (1):

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

(1) La sede deve essere in Emilia-Romagna

PREMESSO

che ha beneficiato dell'incentivo oppure è in corso l'istruttoria l'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili per l'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO del seguente lavoratore in condizione di disabilità:

SCHEDA LAVORATORE E CONTRATTO

Dati della persona:	
Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	Codice Fiscale _____ Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Residente in Via _____	n° _____
Cap. _____	Comune _____ Prov. _____
Rapporto di lavoro a tempo determinato dal _____ al _____	
Determinazione di ammissibilità dell'Agenzia regionale per il lavoro n. _____ del _____	

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare dell'INTEGRAZIONE all'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili a seguito di:

TRASFORMAZIONE dello stesso rapporto di lavoro da TEMPO DETERMINATO a TEMPO INDETERMINATO
Avvenuta in data _____
fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo riferito al periodo di vigenza del contratto a termine

Il datore di lavoro potrà presentare in un'unica istanza richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori duplicando la presente pagina e allegandola per ogni singolo lavoratore disabile interessato.

AI FINI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO INTEGRATIVO DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

Forma giuridica dell'impresa (barrare la casella che interessa):

- Impresa
- Consorzio di imprese
- Associazione
- Fondazione
- Consorzio di Fondazioni
- Cooperativa
- Consorzio di cooperative
- Esercente la libera professione in forma individuale, associata o societaria
- Pubblica amministrazione

A tal fine dichiara:

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell' Avviso pubblico per la presentazione di domande di ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato - Fondo Regionale Disabili - Anno 2025-2026 - Procedura di presentazione *Just in Time* di cui al CAPO B. dell'allegato 1B alla determinazione n. del dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;
- di essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con il principio di non discriminazione;
- di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi;
- di rispettare le disposizioni normative in materia di lavoro e degli obblighi relativi alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di rispettare gli altri obblighi di legge e le condizioni previste negli accordi e contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali;
- rispettare il regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

Dichiara inoltre:

- che il contratto di trasformazione di rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per il quale si richiede il contributo interessa sedi di lavoro ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- che il posto occupato con l'assunzione del lavoratore con disabilità non si è reso vacante a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato mediante assunzione in convenzione prevista dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- di essere a conoscenza che il rapporto di lavoro trasformato deve restare attivo almeno 12 mesi dalla data di trasformazione e che qualora si risolve anticipatamente a seguito di ipotesi diverse da: licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo o dimissioni volontarie (non per giusta causa), l'impresa beneficiaria perde il diritto all'incentivo e si procederà con la revoca totale del presente contributo;
- che l'impresa per la/le assunzioni a tempo determinato oggetto della presente integrazione (**barrare la casella che interessa**):
 - non ha fruito
 - ha fruito dei seguenti benefici pubblici (da detrarre dall'importo di contributo richiesto)

(indicare i riferimenti normativi e gli importi dei benefici fruiti)

- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di non aver esercitato e di non avere dipendenti o collaboratori che abbiano esercitato, così come disposto

dall'art 53 co. 16 ter del D. Lgs 165/2001, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, non potendo infatti svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. In caso contrario si segnala la presenza delle seguenti persone:

“Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445”,

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014) e le relative disposizioni applicative approvate con la Deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 e successive integrazioni e modifiche di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale nn. 1872/202 e 804/2024

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [DPR 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo Unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Natura dell'impresa

Relativamente alla situazione societaria dichiara di rientrare, ai sensi dell'allegato I al Regolamento n. 651/2014, nella definizione di:

microimpresa

piccola impresa

media impresa

grande impresa

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

- Fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente avviso;
- Comunicare tempestivamente all'ARL le eventuali variazioni nei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi moduli, compreso ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo;

COMUNICA

Che il referente da contattare per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata è:

Sig. _____ n. telefono _____

indirizzo e-mail _____

Eventuali comunicazioni e/o note aggiuntive del datore di lavoro:

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, la presente istanza deve essere compilata in ogni sua parte

In caso di firma autografa: allegare copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità illustrate nella lettera c) sempre art. 6 del GDPR.

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate ed eventuale erogazione di provvidenze pubbliche;
- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;

- invio comunicazioni agli interessati da parte dell’Agenzia;
- implementazione anagrafica dei beneficiari Agenzia Regionale per Lavoro dell’Emilia-Romagna ai fini dell’erogazione di provvidenze pubbliche;
- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull’attività offerta;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;
- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall’attività.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

8. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, inoltre nel trattamento delle immagini audio-video non sono posti in essere né trattamenti automatizzati mediante l’ausilio di appositi strumenti software o hardware volti al riconoscimento dell’individuo né la registrazione e conservazione delle immagini audio-video, non qualificandosi quindi come trattamento biometrico.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali saranno conosciuti esclusivamente dagli operatori dell’Agenzia regionale per il lavoro individuati quali Incaricati del trattamento o, sempre nell’ambito dei fini istituzionali dell’Agenzia, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto. Per le finalità previste al paragrafo 7 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l’Agenzia Regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

10. Diritti dell'Interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In merito all’esercizio di tali diritti, l’Interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato GDPR - Regolamento europeo 2016/679, che qui si riporta in sintesi:

“L’interessato ha diritto che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all’utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in

modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del regolamento)”.

11. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso. L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.